

CONVERTIRSI HA SENSO? *Un cammino comunitario per riconciliarsi*

UDITO

Dal Vangelo secondo Marco (7,31-35)

³¹Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. ³²Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. ³³Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; ³⁴guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». ³⁵E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. ³⁶E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano ³⁷e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Houston, abbiamo un problema

Una conversione comunitaria: non c'è *tu* senza *noi* e...viceversa
Processi ecologici: prima della grammatica, l'ecosistema linguistico

*«Ognuno di noi è il punto di arrivo di un'infinità di altre persone
che l'hanno condotto dove si trova»*

Silvano Fausti

Tra diagnosi e prognosi, possibili terapie

Indecifrabilità assordanti;
Balbuzie e iper-loquacità;
Sordità e mutismo cronici, intermittenti, selettivi;
Segreti e reticenze; Blocchi e straripamenti;
Ignoranza e supponenza;

- il Silenzio (vs caos)

*Quello che si può fare
è preservare i luoghi inaccessibili. Costoni
impervi striati di ghiaccio,
rive non accostabili, gole.
Tracce di vita animale che ci sfugge.
Proteggere il silenzio con parole
minime, rispettose, memorabili.*

Fabio Pusterla

- la Parola (vs chiacchiere & ideologie)

*Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,*

*senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.*

Isaia (55,10-11)

- l'Intimità (vs alienazione)

«La parola dell'Amore è "Ancora"»

Lacan

L'arte di ascoltare

1. Non avere fretta di arrivare a delle conclusioni.

Le conclusioni sono la parte più effimera della ricerca.

2. Quel che vedi dipende dal tuo punto di vista.

Per riuscire a vedere il tuo punto di vista, devi cambiare punto di vista.

3. Se vuoi comprendere quel che un altro sta dicendo, devi assumere che ha ragione e chiedergli di aiutarti a vedere le cose e gli eventi dalla sua prospettiva.

4. Le emozioni sono degli strumenti conoscitivi fondamentali se sai comprendere il loro linguaggio.

Non ti informano su cosa vedi, ma su come guardi.

Il loro codice è relazionale e analogico.

5. Un buon ascoltatore è un esploratore di mondi possibili.

I segnali più importanti per lui sono quelli che si presentano alla coscienza come al tempo stesso trascurabili e fastidiosi, marginali e irritanti, perché incongruenti con le proprie certezze.

6. Un buon ascoltatore accoglie volentieri i paradossi del pensiero e della comunicazione interpersonale. Affronta i dissensi come occasioni per esercitarsi in un campo che lo appassiona: la gestione creativa dei conflitti.

7. Per divenire esperto nell'arte di ascoltare devi adottare una metodologia umoristica. Ma quando hai imparato ad ascoltare, l'umorismo viene da sé.

(da M. Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili*)

Una dieta bilanciata: *Dacci oggi il nostro pane quotidiano*

«Aprite» 10 minuti in disparte

- in silenzio davanti a un'icona
- in comunione con qualcuno
- ruminando la Parola
- lessico familiare
- ...